

**Città di Seregno**

**Consiglio Comunale del 09/06/2020**

**Delibera n. 27**

**ADESIONE AL MANIFESTO DI BRIANZA SICURA. PROTOCOLLO D'INTESA TRA I COMUNI PER UN IMPEGNO COMUNE NEL CONTRASTO ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA DI STAMPO MAFIOSO E AL FENOMENO DELLA CORRUZIONE, PER UNA PERMANENTE DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA LEGALITA'.**

PRESIDENTE:

Passiamo ora al punto 128 adesione al manifesto di Brianza sicuro protocollo di intesa tra i comuni per un impegno comune nel contrasto alla criminalità organizzata di stampo mafioso e al fenomeno della corruzione per una permanente diffusione della cultura della legalità, la presentazione di questa delibera è affidata a qualcuno che si prenota e si prenoti cortesemente il sindaco

SINDACO ROSSI ALBERTO:

Sì, voglio essere molto rapido per una ragione sostanzialmente diciamo che sono un po' l'assessore di riferimento della commissione che si è occupata del percorso però se anche gli altri gruppi sono d'accordo mi piacerebbe che il primo intervento lo facesse il consigliere Ripamonti, presidente della commissione legalità e che fosse lui a descrivere più nel dettaglio questo percorso perché è un percorso che lui per primo ha voluto far partire già dalla prima convocazione della commissione, ci sono stati almeno due incontri ma anche una ripresa dopo in cui si è parlato di questo tema con anche appunto uno dei protagonisti di Brianza sicura che è venuto in commissione e la volontà di quella commissione è stata quella di creare un percorso condiviso per cui partendo appunto da aderire a questa realtà che è un impegno comune nel contrasto alla criminalità organizzata, fenomeno della corruzione per la diffusione di una cultura della legalità ecco su questo c'è stato un invito, una proposta che il presidente ha fatto, c'è stato un confronto tra i vari gruppi c'è stato un secondo incontro con un esponente, uno dei principali esponenti di questa realtà e poi diciamo che da lì è emerso nel

confronto anche avendo determinati chiarimenti in commissione anche rispetto ad alcune domande che alcuni gruppi hanno posto vi è stata in commissione una condivisione generale e complessiva sulla decisione di aderire a questo percorso a cui aderiscono già altri... altri comuni, diversi altri comuni per cui c'è una visione riconosciuta da tutti e un invito che noi come amministrazione ma poi diciamo il presidente in primis della commissione consigliere Ripamonti ha sicuramente nel momento in cui voteremo questa adesione, auspichiamo appunto come in commissione è parso emerge nella maniera più condivisa possibile, poi starà anche a noi giocare insieme anche con proattività nel far in modo che rispetto a quelle tematiche che io ho appena citato che sono comunque tematiche che in commissione emerso ampiamente condivise, possa esserci anche una pro attività da parte nostra lo sviluppo di iniziative e di proposte di alcune se n'è parlato in commissione il coinvolgimento delle scuole, le attività educative altre tipologie di incontri, c'è stato recentemente fuori da... sicuro un altro incontro su questa commissione estremamente denso e significativo e anche questa adesione potrebbe portarne ad arte per cui lascio, lascerei se siete d'accordo al presidente della commissione al presidente Ripamonti il compito di entrare più in verticale su questa tematica perché è proprio un percorso che ha accusato lui in primis ma mi sembrava giusto sottolineare al di là dell'adesione soprattutto anche il percorso metodologico che in commissione è stato portato avanti che reputo virtuoso e che mi auguro che almeno su questa tematica possa portare anche, possa essere un po' un filo rosso dei ci porti a condivisione tra i gruppi anche molto diversi tra loro su iniziative di questo tipo e con questi valori di riferimento mi fermo qui perché come ho detto volevo solo farne una introduzione e ringrazio.

PRESIDENTE:

Sì grazie a lei, quindi ringraziando anche Chiara Novara che si era prenotata prima ma lascia anche lei la parola al consigliere Ripamonti che quindi ne ha facoltà prego consigliere a lei.

CONSIGLIERE RIPAMONTI DAVIDE:

Grazie presidente, grazie signor sindaco buonasera a tutti. proprio il termine condivisione nelle sue varie accezioni è un po' il filo rosso che ci ha condotto in questo percorso che ha condotto

comunque il Brianza sicura a formarsi. faccio una breve cronistoria di Brianza sicura che nasce nel 2015 come progetto di coordinamento intercomunale tra alcune amministrazioni desiderose di unire le forze per diffondere informazioni e buone pratiche, creare una rete di collaborazione, organizzare iniziative di prevenzione contro l'illegalità, la corruzione e la criminalità organizzata. La denominazione Brianza sicura deriva da un convegno organizzato nella città di Seveso il 16 maggio 2014, l'iniziativa vedeva la partecipazione come relatori del professor Dalla Chiesa, del magistrato Salvatore Bellomo, del presidente della commissione antimafia di Milano David Gentili, quel convegno rappresentava la risposta delle istituzioni dopo la scoperta della cosiddetta banca clandestina della ndrangheta grazie all'operazione Tibet che ha visto come dunque anche Seregno coinvolta tangenzialmente nell'operazione, una delle tante che hanno messo in luce i traffici della criminalità organizzata al nord e l'attivismo delle locali di ndrangheta in Brianza. il nome Brianza sicura si articola in un gioco di parole che esprime il doppio concetto di sicurezza e cura del territorio, l'idea di fondo è opporre quale straordinario strumento di prevenzione la cura collettiva degli interessi generali alla prepotenza del fenomeno criminale mafioso e i subdoli attacchi della corruzione che impoveriscono il tessuto economico e la qualità dei servizi pubblici. Brianza sicura nel corso degli anni è andata via via formandosi dandosi poi lo scorso anno uno statuto come associazione di volontariato e Brianza sicura è un'organizzazione di volontariato per un impegno comune al contrasto della criminalità organizzata di stampo mafioso al fenomeno della corruzione per una permanente diffusione della cultura della legalità. Brianza sicura non ha scopo di lucro è apolitica aconfessionale ha strutture e contenuti democratici persegue 2 finalità civiche: solidaristiche di utilità sociale avvalentesi in modo prevalente dell'attività di volontariato, in particolare l'associazione si propone di promuovere iniziative progetti e proposte che coinvolgano i cittadini, il mondo della scuola, le forze sociali produttive del territorio utile a costruire e rafforzare quella base diffusa di consapevolezza responsabilità e coscienza civile che costituisce il più favorevole terreno per una cultura della legalità e la migliore garanzia per prevenire e contrastare la criminalità organizzata e il fenomeno della corruzione. Brianza sicura ha elaborato un manifesto al quale chiede di aderire come consiglio comunale, ha chiesto l'adesione di altre amministrazioni vado a leggere il manifesto che andremo ad approvare

anche questa sera: premesso che mafia e corruzione sono una minaccia seria concreta attuale per la democrazia italiana e per la sua economia e la Brianza si è rivelato uno dei territori a più alto rischio di incidenza per reati legati alla criminalità organizzata e la corruzione, questa realtà è particolarmente evidente nei clamorosi risultati ottenuti dalle operazioni condotte negli ultimi anni dalla magistratura e delle forze dell'ordine sul territorio brianzolo, le indagini di cui sopra e conseguenti processi hanno fatto emergere comprovato che le infiltrazioni mafiose e i progetti criminali sono stati certamente favoriti anche della presenza nelle amministrazioni locali di comportamenti collusivi acquiescenti o quantomeno passivi nei confronti della criminalità organizzata, considerato che le amministrazioni comunali che sottoscrivono il presente manifesto sono ben consapevoli di questa situazione e intendono intraprendere un percorso intercomunale che consolidi accresca il movimento di contrasto all'illegalità e alla criminalità attraverso iniziative mirate e coordinate che si sviluppino attivamente verso tutte le componenti sociali ed economico produttivi delle comunità locali come pure nei confronti delle strutture amministrative comunali, la lotta alla criminalità organizzata passa anche attraverso la piena informazione dei cittadini, la totale trasparenza degli atti amministrativi e delle decisioni politiche a tutti i livelli. tutto ciò premesso e considerato si conviene quanto segue: è istituito tra i comuni sottoscrittori l'organismo di coordinamento Brianza sicura con lo scopo di promuovere iniziative progetti e proposte che coinvolgono i cittadini il mondo della scuola le forze sociali e produttive del territorio utili a costruire e rafforzare quella base diffusa di consapevolezza responsabilità e coscienza civile che costituisce il più favorevole terreno per una cultura della legalità e la migliore garanzia per prevenire e contrastare la criminalità organizzata e il fenomeno della corruzione. i comuni sottoscrivono l'adesione a Brianza sicura attraverso l'approvazione del presente manifesto mediante specifica deliberazione assunta dal consiglio comunale. con l'adesione a Brianza sicura i comuni sottoscrittori si impegnano a mettere al primo posto della propria attività amministrativa e programmatoria i principi di legalità formale e sostanziale, accrescere e mantenere a tutti i livelli della propria organizzazione la cultura della legalità e il rispetto delle norme attraverso iniziative di formazione permanente e di scambio di esperienze con le altre amministrazioni aderenti, sviluppare un percorso intercomunale condiviso di iniziative volte alla corretta informazione e

alla costante formazione sensibilizzazione di cittadini scuole associazioni e operatori economici territoriali orientate alla prevenzione della corruzione e di ogni manifestazione di natura malavitosa. Brianza sicura rimane aperta al sostegno morale concreto delle proprie azioni da parte di associazioni enti e cittadini che condividendone le finalità intendono partecipare alle iniziative che di volta in volta saranno proposti dai comuni aderenti. Brianza sicura elegge la propria sede presso il comune di desio. le riunioni dell'organismo di coordinamento di Brianza sicura sono di norma pubbliche e si potranno svolgere in sede itinerante su tutto il territorio di riferimento secondo le decisioni di volta in volta assunte maggioranza. Questo è il manifesto di Brianza sicura che andremo ad approvare stasera in delibera, fanno parte di Brianza sicura... sono 15 le amministrazioni che in questo momento fanno parte di Brianza sicura e vado a nominarle... io credo che sia un'adesione importante perché appunto la condivisione il mettere in campo in condivisione esperienze prassi e quant'altro può essere uno di quegli anticorpi attraverso i quali si può comunque contrastare la criminalità organizzata, si può procedere verso una maggiore efficacia come nominata nel manifesto della legalità sia sostanziale che formale grazie a tutti.

CONSIGLIERA NOVARA CHIARA MARICA:

Grazie presidente la bontà dell'intento e del fine che questa organizzazione di volontariato verso cui questa organizzazione di volontariato si indirizza è indirizzata credo che sia indiscutibile così come bene buona la progettualità che traspare dal manifesto e che è stata illustrata nelle varie sedute della commissione di cui faccio parte alla quale ho partecipato, peraltro ringrazio chi è intervenuto per l'organizzazione a illustrare la stessa e il manifesto, è però importante che tutto non rimanga solo sulla carta quindi che ci sia un effettivo coinvolgimento sia dei cittadini delle scuole delle forze sociali e produttive del territorio e leggiamo il manifesto si è diretto a l'associazione diretta a coinvolgere nelle varie sedute e io avevo soprattutto nelle prime manifestato una certa perplessità e avevo chiesto soprattutto che non ci fosse strumentalizzazione ovvero che questa organizzazione comunque non si esponesse non intervenisse non operasse solo ed esclusivamente di fronte a fatti eclatanti come era stato, come è stato quello del 26 settembre. non voglio lo ricordo ma non torno a

ripetere come aveva agito l'organizzazione alla notizia dei fatti del 26 settembre. vorrei che anziché strumentalizzazione ci fosse l'impiego di questa organizzazione come uno strumento di continua informazione di continuo coinvolgimento dei cittadini. nelle varie sedute di commissione avevo manifestato parere favorevole, un certo favore all'adesione al manifesto ritenendo il fatto di aderire come un fatto che debba essere letto come primo gesto una prima concretizzazione di quell'impegno comune nel contrasto alla criminalità organizzata di stampo mafioso e al fenomeno della corruzione credo sia diretta, che è sotteso che costituisce lo spirito dell'associazione stessa. quindi ribadisco il favore all'adesione al manifesto quello che non mi vede invece favorevole entrando nel merito della delibera che ci viene sottoposta che viene posta in votazione stasera sono i punti 3 e 4 dove si prevede che il sindaco possa nominare come rappresentante ufficiale del comune di Seregno il presidente della commissione antimafia sempre pro tempore lo abbiamo appreso sappiamo tutti che oggi il presidente è il consigliere Ripamonti nulla di personale nei suoi confronti ma ritengo che non sia opportuna la sua nomina tenuto conto del comportamento immeritevole che lo stesso ha tenuto nell'aprile del 2019 quando non aveva ufficializzato, non aveva portato a conoscenza la commissione, i consiglieri del provvedimento che sanciva l'assenza di infiltrazioni mafiose in città e nelle varie attività correlate, tanto è vero che il mio gruppo consiliare unitamente agli altri gruppi di minoranza aveva presentato una mozione di sfiducia. quindi non sono d'accordo, il mio gruppo consiliare non è d'accordo al pari dei gruppi di minoranza poi interverrà anche il capogruppo chi per esso della lega e suppongo esprimerà la stessa posizione sul deliberare a favore dei punti 3 e 4 a riguardo io avrei un emendamento da presentare, ritengo di poterlo fare già ad ora l'ho sotto scritto io viste le difficoltà di far circolare di raccogliere la firma di tutti gli altri consiglieri ma è presentato a nome di tutti i consiglieri di minoranza anche del consigliere Tiziano Mariani che questa sera non è presente. vado a leggere l'emendamento presidente va bene? allora emendamento numero 1 sostituire interamente i punti 3 e 4 del testo della delibera 128 2020 adesione al manifesto Brianza sicura protocollo d'intesa tra i comuni per un impegno comune nel contrasto alla criminalità organizzata di stampo mafioso e al fenomeno della corruzione per una permanente diffusione della cultura della legalità rispettivamente con punto 3: indicare rappresentante ufficiale del comune di Seregno che parteciperà all'assemblea del

coordinamento delle amministrazioni pubbliche aderenti al manifesto di Brianza sicura nella persona del sindaco, punto 4: di formulare da ultimo l'indirizzo che il sindaco in qualità di rappresentante ufficiale del comune di Seregno che parteciperà alle assemblee del coordinamento delle amministrazioni pubbliche aderenti al manifesto di Brianza sicura relazioni semestralmente alla commissione stessa cifra le attività effettuate e o in programma definite dal coordinamento di cui sopra e si faccia promotore nei confronti dello stesso coordinamento delle proposte promosse dalla commissione culturale permanente. lo invio a quale mail giusto che parliamo poi.

PRESIDENTE:

Adesso le dico dove deve inviarlo grazie, lo invii a info punto segreteria Seregno punto info e al segretario punto generale chiocciola seregno.info quindi il primo è info punto segreteria chiocciola seregno punto info il secondo è segretario punto generale chiocciola seregno punto info perfetto lo mandi mentre procede la discussione... lo sta inviando subito... lo sta inviando... va bene. Grazie. Chiara Mandaradoni aveva chiesto la parola.

CONSIGLIERA MANDARADONI CHIARA:

Grazie presidente, buonasera a tutti, questa sera sono molto felice che Seregno entri finalmente a far parte di Brianza sicura, ossia una rete di 15 comuni brianzoli, ora 16 di diverso colore politico, però tutti uniti e tenuti insieme da un sentimento comune, cioè quello della legalità, il territorio brianzolo è stato purtroppo più volte oggetto di reati legati alla corruzione e alla criminalità organizzata o di stampo mafioso e per questo motivo la miglior cura è e sarà sempre la diffusione della cultura della legalità, l'educazione ad agire sempre nel nome della trasparenza e del rispetto dal politico al cittadino, dal bambino all'adulto, di fronte alla mafia e all'illegalità non ci si può e non ci si deve rassegnare, perché non possiamo permetterci il costo dell'ignoranza e della sottovalutazione, al contrario dobbiamo farci trovare preparati e consapevoli, pronti a riconoscerla fin da subito e a mettere in gioco tutte le nostre forze per debellarla, dal logo stesso dell'associazione Brianza sicura disegnato da una studentessa vengono raffigurati 55 comuni della Brianza come fossero tanti piccoli... volti a firmare la

protezione contro le intrusioni illecite nella zona e al tempo stesso anche a richiamare il colore predominante della nostra provincia così come la speranza che deve accomunarci per contrastare. La diffusione di questo progetto dà prova dell'importanza della cultura e delle buone prassi della legalità la cui promozione deve essere fondamentale a partire dalle scuole, quindi dai più piccoli, le forze produttive e sociali della nostra città accompagnandoci quasi in ogni momento a situazioni della nostra vita, io sono convinta che Brianza sicura non sarà un bollino da attaccare al comune di Seregno come prova di trasparenza o legalità ma un impegno che come amministrazione ci assumiamo nel promuovere la consapevolezza, il contrasto di questi fenomeni auspicando poi che i restanti comuni brianzoli adottino anche loro questo progetto, grazie.

PRESIDENTE:

La parola al consigliere Trezzi.

CONSIGLIERE TREZZI EDOARDO:

Grazie, presidente, allora essendo membro effettivo della commissione legalità e avendo accuratamente partecipato alla commissione quindici giorni fa, non posso che dire che da parte della lega non siamo che favorevoli all'attenzione a questo manifesto promosso, avevo fatto presente come ha detto anche poc'anzi la consigliera Novara che comunque confidando che Brianza sicura non intervenga solo esclusivamente quando succedono fatti eclatanti come quello che era successo a Seregno tre anni fa, cioè effettivamente non si era mai sentito tra virgolette quasi parlare, sono spuntati fuori dal nulla, ripeto che comunque anche la precedente amministrazione aveva già provveduto con delle lettere mi ricordo, per poter provvedere ad avere una collaborazione con loro stessi e credo che comunque qualsiasi atto o fatto per contrastare il fenomeno mafioso ma bisogna aderire assolutamente, non ci sono né si ma o forse o quant'altro, quindi siamo favorevoli per il gruppo lega all'adesione, l'unica cosa come ripeteva, come ha letto la consigliera Novara, che non siamo d'accordo sul fatto che il referente della commissione stessa, cioè il referente sia il consigliere Ripamonti, per quanto riguarda tutti i fatti poc'anzi elencati dalla stessa, quindi vediamo di collaborare come ho detto



per il mio intervento precedente sull'altro punto, cerchiamo di collaborare tutti insieme soprattutto e, e quindi vedrà il voto favorevole della da parte della lega all'adesione, grazie.

Per quanto riguarda l'emendamento io adesso logicamente non ce l'ho qui a portata quant'altro comunque no nel senso comunque sarò favorevole agli emendamenti presentati dalla consigliera Chiara Novara.

PRESIDENTE:

Allora, intanto comunico che l'emendamento è stato ricevuto e immediatamente inviato a tutti i consiglieri che quindi possono anche vederlo, comunque poi poco prima del voto lo mettiamo in condivisione comunque è stato inviato già a tutti, procediamo con l'intervento di Renato Minotti.

CONSIGLIERE MINOTTI RENATO:

Buonasera a tutti, grazie presidente, io ritengo estremamente positivo questa adesione da parte del comune di Seregno a Brianza sicuro, come vi ricordo che sarebbe anche opportuno aderire anche al avviso pubblico, avviso pubblico nasce dalla carta di Pisa dove venivano, venivano espressi dei metodologie di comportamento contro la corruzione, contro le mafie e poi dalla carta di Pisa è nata avviso pubblico, avviso pubblico fa, organizza numerose manifestazioni in tutta Italia, la prossima è quella del 22 agosto con, online con la presenza del ministro Lamorgese, che tratterà un problema spesso dimenticato, spesso dimenticato perché sono tantissimi i sindaci, gli amministratori che subiscono minacce, intimidazioni e nel loro compito qualcuno ci ha rimesso anche la vita, per queste cose, quindi suggerisco al consiglio in un successivo ragionamento, magari di prendere in considerazione anche l'adesione all'avviso pubblico, io sono un po' perplesso rispetto agli emendamenti, soprattutto quello di non ritenere Ripamonti che è comunque la figura che rappresenta la commissione, rivalutare la figura che naturalmente dovrebbe rappresentare il comune di Seregno su delega del sindaco, perché è giusto che sia così, visto che rappresenta l'amministrazione il sindaco quale capo dell'amministrazione è giusto che deleghi la persona, e la persona più indicata secondo me è Ripamonti. Mi dispiace di tornare indietro nel tempo, quando era stato fatto un processo a

Ripamonti e io mi ricordo benissimo cosa aveva detto Ripamonti in quella sede e in quel giorno, aveva detto io la verità l'ho cercata e voi tutti sapevate che eravamo sotto elezioni ed era inimmaginabile di una pubblicazione sulla gazzetta ufficiale che io ho trovato, che hanno trovato sul fatto che il ministro aveva deciso di non procedere allo scioglimento del consiglio comunale, anche perché francamente la campagna elettorale che la nostra coalizione ha fatto allora non era certo su questo fatto dell'increscioso, chiamiamolo come volete, dell'arresto di quello che è quello, che è successo, il fatto è ancora all'attenzione della magistratura e credo che in questi giorni il processo abbia, avrà seguito e credo che sia spostato la sede a Milano quindi l'atteggiamento che questa maggioranza ha tenuto durante la campagna elettorale, non era nel sfruttare questa cosa, dire, l'atteggiamento di persone normali garantiste, nel senso che nessuno ha fatto e tanto e nemmeno il sindaco o altri consiglieri ha fatto campagna elettorale sfruttando questo, questo avvenimento, ripeto increscioso, la magistratura speriamo che al più presto faccia chiarezza e quindi non vedo perché, non ritenere lui una persona indicata perché ha dimostrato in numerose situazioni durante la commissione legalità, di avere a cuore il suo ruolo di portare avanti quello che è importante per il comune di Seregno quindi la promozione che comunque ha avuto e avrà alcuni aspetti della legalità e della lotta contro il potere mafioso che diciamo con chiarezza soprattutto in questo momento è un pericolo, è un pericolo perché sappiamo come certi esponenti e certi va e certe mafie intervengono nella situazione di come, come quella che stiamo affrontando in questi tempi, è facile perché il denaro loro non costa, quindi soprattutto per quanto riguarda le attività commerciali è facile inserirsi, questa cosa credo che sia stata ben compresa dal ministro degli interni, e credo che comunque l'attenzione su questi aspetti verrà portata avanti da, dal governo, e quindi per concludere dico che il ritenere Davide Ripamonti persona non qualificata per svolgere questo ruolo mi, mi rattrista molto e quindi a mio parere l'emendamento se posso esprimere la mia posizione deve essere respinta, Ripamonti per me e anche per la nostra maggioranza è la persona più indicata per seguire questi aspetti, per il suo passato, per il suo interessamento anche prima di essere consigliere a queste problematiche grazie.

PRESIDENTE:

Grazie, grazie, la parola alla consigliera Cerqua.

CONSIGLIERA CERQUA ILARIA ANNA:

Grazie, grazie presidente, intervenire dopo il consigliere Renato Minotti che da queste informazioni che io giustamente non sapevo che forse si è spostato a Milano, vorrei sapere chi sono le sue fonti, disse che io non so chi altri fanno parte, al di là di questa, questo, questa digressione, allora parliamo di valori, indubbiamente se parliamo di valori di riferimento, tutto ciò che è contro la criminalità organizzata, la tutela della legalità, la trasparenza e quant'altro, certamente in termini di principi condividiamo appieno, c'è questo manifesto di Brianza sicura, sono state fatte le commissioni e quant'altro, io penso che davvero l'esempio della disponibilità che è stata data in commissione, anche qua al di là dell'emendamento dimostra come i consiglieri comunali qui presenti di minoranza vadano oltre a fermarsi a una valutazione meramente di carattere politico, che sarebbe comunque doverosa, perché nascondersi dietro un dito, e dire che questa associazione in qualche modo non sia stata proposta, la costituzione ci sono è vero che oggi ci sono dei comuni che sono governati dal centrodestra, elencato Giussano, Meda, fosse Varedo, l'adesione c'è stata sempre d'amministrazione che avevano un colore politico di centrosinistra, penso che diremo una cosa, sto dicendo una verità, come ce ne possono essere altre, visto la necessità veramente soprattutto la volontà di non farsi strumentalizzare rispetto a posizioni che potrebbero riguardare degli aspetti a latere, rispetto proprio ai valori che vengono proposti c'è stata questa disponibilità rispetto a questo manifesto, però, perché esiste sempre un però, cioè io e l'occasione poi dopo l'intervento del consigliere Renato Minotti, mi rende anche facile insomma sottolineare alcune cose allora, a mio avviso questa amministrazione l'ho già detto mille volte, della legalità e della trasparenza l'ha buttata nel cestino, il giorno dopo la campagna elettorale, è stata solo una bandiera della campagna elettorale, campagna elettorale in cui mi devo ritornare ancora consigliere Minotti a dire che il partito democratico è uscito con un comunicato che mi attribuiva l'approvazione di una delibera, e quella delibera era stata revocata non c'entrava niente sulle perquisizioni che c'erano state dietro per avere il titolo e per infangare il candidato sindaco avversario, ma dobbiamo ancora ritornare a dire che durante la campagna elettorale questa cosa non è stata,

ma voi non eravate neanche lì, ma ci rendiamo conto e secondo me è inaccettabile, e lo dico anche in primis, non mi sono mai nascosta pur riconoscendo alcune, a livello di sensazioni non vorrei essere interpretata male, come il consigliere Silva, come le mie sensazioni sulle persone, in ordine a un'onestà intellettuale, che nonostante alcuni, sempre posizioni molto forti che aveva assunto il consigliere Ripamonti in passato, quindi anche politicizzate, ma mi aspettavo un qualcosa di diverso, a sensazione, nel momento in cui si andava a ricoprire un ruolo istituzionale, non è mai stato fatto niente per dire che non c'erano infiltrazioni mafiose nel comune di Seregno, niente ma stiamo scherzando, ma di che cosa stiamo parlando, delle favole, lasciamo il manifesto di Brianza sicura, meraviglioso, siamo tutti d'accordo ci mancherebbe che non lo fossimo, su alcuni valori, e la verità dov'è finita la trasparenza, la trasparenza l'avete chiesto alle società quando avete fatto questa operazione che sulla procedura abbiamo contestato alcune cose ma di che cosa stiamo parlando, la trasparenza, gli affidamenti diretti che sono stati segnalati, gli avete controllato, il presidente Ripamonti cosa ha fatto fino adesso con la commissione legalità, io se fossi lo dico proprio onestamente, mi mettevo, ma lì non sapevano tutti ma che non lo sapeva nessuno, ma io devo sentire ancora il consigliere Renato Minotti che mi dice che l'hanno vista tutti, e dopo essersi subito il 28 febbraio se non erro la pantomima del sindaco... ma di cosa stiamo parlando, ma davvero, su una cosa che dovrebbe essere, la migliore è il silenzio totale, e dire ma abbiamo visto che la commissione, perché siamo davvero non politicizzati, su determinati argomenti e crediamo veramente in certi valori, mettevamo il foglio senza veramente con tutte le criticità che abbiamo rappresentato su Ripamonti, poi non siamo tutti i giorni a dirlo, però Ripamonti ha fatto quel post, parliamo di post, certo parliamo del post guardate quanti post ha fatto il signor sindaco fino adesso, migliaia e migliaia, quindi ha un valore social, a voler la comunicazione sulla verità non avete mai speso una parola, mai, mai, con le pinze a tirarlo fuori, e voi pensate che la legalità non si, non debba andare sotto braccio con la verità, che nel comune di Seregno non c'è mai stata infiltrazione mafiosa nonostante quello che è successo, che abbiamo avuto gli elicotteri nonostante a causa di una comunicazione aberrante, sto parlando di comunicazione aberrante avvenuta in quei giorni, c'è stata un'associazione dei processi, oltre al fatto che c'è stata già una assoluzione, doppio assoluzioni, 2 del processo abbreviato, ma al

di là di questo, ma, ma si può fare legalità senza dire la verità, e senza portare a fare chiarezza nei confronti della gente, di quello che è successo, voi non avete niente, vi siete solo appropriati del comune di Seregno attraverso delle elezioni legittime, ma per carità ma che poi mi si venga, noi non abbiamo assolutamente sfruttato, noi non abbiamo mai detto niente, qua è quella cosa lì che è successo, io davvero, io personalmente mi sento davvero presa in giro e ripeto dire voi dovete approvare questo, questo bisogna approvare questo manifesto, ma io ancora non ci posso credere, non è mai stato detto niente, ma è semplice vedere la differenza di quanto purtroppo dire che non è politicizzato tutto, tutto l'atteggiamento di questa maggioranza soprattutto, immaginiamoci facciamo un esempio, se avesse vinto io, se fossi io oggi il sindaco, ma secondo voi a dare la comunicazione alla città in merito alla fiducia dei cittadini nei confronti delle istituzioni, secondo voi sarei come sindaco, con l'amministrazione, sarei andata a dire, guardate cittadini la magistratura sta facendo il suo corso, ma la mafia davvero non c'è mai stata, abbiate fiducia di quello che è successo, abbiate fiducia scusate adesso che sono un attimo, sul fatto che nel comune io parlo del comune visto che si parla anche di enti locali, il giorno dopo si è fatto finta che non esisteva niente infatti il consigliere Ripamonti non ha mai fatto niente come presidente della commissione legalità, per dire esiste qualcosa no perché lo sapeva bene, però il dirlo cosa cambiava avevate vinto ma di che cosa, quale era il problema, lasciamo perdere poi il decreto, perché quel decreto poi non è mai stato pubblicato, c'è stata confusione tutto quello che volete, ma per carità, questo è un altro discorso, ma anche nel momento in cui, nel bene o nel male, ci si aspettava che ci fosse questa comunicazione, si è fatto finta di niente, il sindaco dice che l'ha scoperto allora, invece il buon Renato Minotti candidato consigliere con il sindaco rossi dice che lo sapevano tutti, lasciamo perdere che mi sento anche un po' insomma quasi permettetemi ridicola sul fatto che non sia accolta questa cosa nel tormento della campagna elettorale, e nella, anche frustrazione in parte della campagna elettorale, ma che mi si venga a dire delle robe così e noi siamo qua, si che bello, guardate ce ne avete fatte di tutti i colori, la trasparenza non sapete neanche dov'è di casa, di tutto di più ah sì Ripamonti, io mi aspettavo che davvero, invece non avete fatto mai niente, ma anche dopo il 28 febbraio, ormai sembrano cose superate, secondo me certe cose non si superano mai, non si superano mai il fatto che il quarantesimo, abbiate

avallato quella foto scellerata di persone che conosciamo tutti, tutti, non perché sono, e con un po' di attenzione nel rispetto nei confronti delle famiglie, ma che, che, che presidio di legalità è, al di là, ripeto di per sé del manifesto di Brianza sicura, sottolineo peraltro per quanto riguarda il giusto che non l'ha detto nessuno, nell'ambito delle scuole è dal 2012 che si che si è fatta attività con i magistrati presenti nelle scuole, azioni di legalità non più tardi nel 2017, una delle ultime cose che sono state fatte, è stata fatto un contest a livello cittadino proprio sulle figure di falcone e borsellino, cioè ripeto, poi dopo e lo so che noi ci troviamo in questa situazione, così di quello che è successo, però siccome siamo tutti in buona fede qui assolutamente siamo convinti che prima o poi la chiarezza ci sarà, a Milano sembra sentire il consigliere Minotti, in parte già è stata fatta però questa amministrazione non si merita neanche di approvare quel, quel manifesto perché, là quando... quando c'è da portare la legalità non può essere slegata dalla verità, e quando ci sono le notizie che vanno date, devono essere date e poi ripeto molti dubbi su molte procedure, il consigliere Ripamonti come consigliere per la legalità è andato a vedere veramente le procedure come vengono fatte visto che si parla dentro non solo si parla di legalità in senso ampio, ovviamente non si parla, lungi da me e non lo credo minimamente che c'è quello credo poi perché io sono sempre in buona fede lo sono sempre stata nella mia regista nonostante possa essere anche un po' volte provocatrice, nonostante penso di riuscire a cogliere delle cose, non ho mai pensato che dentro l'amministrazione di Seregno ci fossero degli atteggiamenti di nessun tipo correlabili a un qualcosa di mafioso, neanche in termini di corruzione ripeto non è a un messaggio non penso che al lupo al lupo e sempre senza dire la verità possa essere un insegnamento costruttivo anche nelle scuole, perché bisogna dire, che c'è gente che ci mette l'impegno, la fiducia ma che non è solo l'amministrazione Rossi.

PRESIDENTE:

La parola alla consigliera Bertocchi, grazie.

CONSIGLIERA BERTOCCHI PATRIZIA:

Presidente, buonasera a tutti, allora, io pensavo che stasera ci fosse la delibera sulla proposta di Brianza sicura, all'inizio infatti di questo si è parlato nei primi interventi, alla fine l'ultimo intervento comunque mi sembra che non lo so di che cosa stiamo parlando, sinceramente ma di che cosa stiamo parlando, se vogliamo parlare del documento di Brianza sicura parliamo di questo, se ogni delibera che presentiamo, e se ogni argomento deve essere l'occasione per tirar fuori questo argomento ormai trito e ritrito, del, della mancanza della verità e della perché non abbiamo detto quello che avremmo dovuto dire, scusate, però, direi anche basta, allora il consigliere Ripamonti disse una frase secondo me chiarificatrice, no, io la verità l'ho cercata, non è che la verità è venuta a cercare me, l'ho cercata io la verità ci tenevo l'ho cercata e l'ho trovata, potevate, se ci tenevano molto se ci credevate così tanto nella verità, se ci credete così tanto nella verità, cercarla pure voi, mi sembra che qui invece chi ha cercato la verità e che l'ha trovata siamo stati noi e in particolare il consigliere Ripamonti, a cui peraltro il io personalmente ma tutto il partito democratico di cui sono capogruppo esprime la più alta fiducia come rappresentante del comune di Seregno nella organizzazione di Brianza sicura, perché credo che Davide Ripamonti abbia sempre dimostrato il suo profondo interesse, la sua profonda conoscenza sul tema mafioso, il problema che ha tirato fuori alla fine la consigliera Cerqua ma che mi pare centro un po' come i cavoli a merenda in questo contesto e nel contesto appunto di voler deliberare sulla adesione a Brianza sicura, è la questione che certo nel comune di Seregno non c'è stata infiltrazione mafiosa, e noi abbiamo cercato abbiamo trovato il documento che lo dimostrava al contrario di altri, però quello che è successo, è successo, ora io di sentirmi continuamente questa accusa di non cercare la verità di mancanza di trasparenza e di mancanza di legalità di non sapere che cos'è la legalità sono veramente stufa e rimando completamente al mittente tutte queste accuse, perché comunque, non c'è stata mafia, no sicuramente sembra che non ci sia stata mafia, però c'è stata sicuramente una cattiva gestione della cosa pubblica, che io ritengo essere cosa altrettanto grave, ma sicuramente altrettanto grave, perché la mafia è una brutta cosa, ma la cattiva gestione della cosa pubblica, il tradimento della fiducia che i cittadini ti avevano dato, la ritengo una cosa altrettanto grave personalmente, quindi io prima di accusare gli altri sul piano della legalità e della verità e della trasparenza, mi guarderei allo specchio bene tutte le mattine, cercando di

vedere che cosa vedo io in quello specchio, perché veramente non se ne può più di sentirsi queste continuo accuse o po' così sottotono senza che ci sia mai una cosa specifica, sul, ma questo ma cosa avete fatto ma cosa state facendo ma questo, direi anche basta, allora o ci sono delle cose specifiche che tu mi dimostri, questo, questo quell'altro sennò queste accuse un po' campate per aria direi che forse è anche ora di lasciarle perdere, quindi rimando al mittente tutte queste accuse che non c'entrano niente nello specifico sulla delibera che stiamo andando ad approvare, chiedo semplicemente alla, alla minoranza, la delibera è questa non c'entra nulla con tutto quello che è successo, è la proposta di una struttura sul territorio della Brianza per combattere la mafia, con tutti i mezzi che noi possiamo mettere in atto, chiediamo il voto su questo, lo volete dare lo date non lo volete dare punto e stop, sappiamo che cosa, che cosa volete, quali sono i vostri valori, grazie.

PRESIDENTE:

Grazie a lei consigliere Lissoni Luca, prego.

CONSIGLIERE LISSONI LUCA:

Grazie, grazie, presidente, allora no, voglio provo, provo ad essere breve, non rientro nella, nella polemica sollevata sulla questione dello scorso aprile, davvero perché al di là, cioè se, l'unica cosa che voglio sottolineare di quanto abbiamo già detto, discusso e ridiscusso, evidenziato che quasi certamente se ci fossero state infiltrazioni mafiose nel comune, nel momento in cui si è andati a votare, non si sarebbe andati a votare poi questa era chiaro evidente e palese, poi l'atto è stato trovato successivamente questo è non è più che noto, ma era evidente che era quantomeno estremamente improbabile che si sarebbero state le votazioni se ci fosse stato riscontrato d'infiltrazione mafiosa nel comune e detto questo come ha detto il capogruppo Bertocchi 1 il documento aveva trovato perché ha avuto la pazienza, la voglia di cercarlo la verità salta fuori documenti saltano fuori e si trovano gli atti parlano chiaro confermano quanto era quasi certo, già nel momento in cui si è proceduto col voto, ma la verità era sotto gli occhi di tutti, e chi l'ha cercata la trovata, poi molto velocemente mi associo a mia capogruppo nel rimandare al mittente chi dice una bandiera, la trasparenza non sapete



dov'è di casa veramente mi astengo dal commentare queste brutte, brutte relazioni brutte affermazioni, Davide Ripamonti è una persona che sa tutto rispetto la fiducia e l'appoggio di questo di questo gruppo di questa maggioranza e penso che non ci sia la persona più idonea di lui a ricoprire questo ruolo poi se vogliamo anche c'è un tema di opportunità istituzionale, io credo da una cosa che finora non è stata posta, ma secondo me è importante io credo fortemente che debba essere un membro del consiglio comunale e un membro dell'assise consiliare a rappresentare il comune di Seregno nella istituzione antimafia, e meno che... che possa essere un membro della parte esecutiva, quantomeno ci può stare però dal mio punto di vista penso che qualcuno che riferisca alla parte se vogliamo legislativa, la parte eletta direttamente all'interno dell'aula consiliare penso che abbia un valore e penso che chi meglio del presidente della commissione antimafia possa... possa fare questo, che peraltro aggiungo conclude abbiamo la fortuna di essere una persona che è estremamente competente, attenta capace ha una conoscenza profonda della materia io penso che Davide Ripamonti sia la persona più adatta a ricoprire questo ruolo è che sia una fortuna che sia lui il presidente della commissione antimafia, che il ruolo più idoneo a ricoprire il rappresenta l'essere rappresentante del comune di Seregno all'interno dell'istituzione, grazie.

PRESIDENTE:

Grazie a lei, il consigliere agostino Silva.

CONSIGLIERE SILVA AGOSTINO:

Sì, grazie, mi sentite, un intervento semplicemente con concretezza e ovvietà su questa adesione senza andare a ripercorrere le affermazioni di principio e di valori, è un'iniziativa importante che impegna in prima persona l'amministrazione e tutti gli organi della società, un forte richiamo che merita ampia risonanza, un secondo rilievo mi premeva fare, la validità dalla persona del presidente della commissione Davide Ripamonti, in forza dell'impegno e della determinazione che ha dimostrato e che dimostra termino scusandomi dalla brevità dell'intervento ma penso di essere stato nei tempi concessi, grazie.

PRESIDENTE:

Grazie a lei, non vedo nessun altro consigliere prenotato per il primo intervento, pertanto restituisco la parola al sindaco, prego.

SINDACO ROSSI ALBERTO:

Allora, parto entrando nel merito del contenuto, dell'emendamento al via del fatto che mi associo a chi mi ha preceduto nella maggioranza nel dire che penso il consigliere Ripamonti da un punto di vista personale, questo ruolo da un lato penso sia anche più che meritato, avendo pensato questo percorso oltre a essere come è stato sottolineato in precedenza persona competente su queste tematiche, ma poi penso anche al di là di questo, al di là delle persone che in questo momento occupano determinati ruoli, qui si sta parlando dei ruoli, penso che anche possa essere opportuna la partecipazione di chi esercita quel ruolo, di chi eserciterà anche in futuro a prescindere da questa amministrazione, poi io all'attacco, è un attacco che veramente non capisco, perché penso e penso anche che in realtà l'ultima, l'ultima commissione legalità abbia avuto un apprezzamento unanime e anche questa è un indubbio merito di una proattività del presidente della commissione e dunque fatico veramente a capire l'attacco personale per un episodio che rimarrà un mantra nei rapporti tra di noi, dove c'è un'incompatibilità totale nella comprensione di quel fenomeno perché, ho sentito dire che è stato oscurato dal presidente della commissione e non solo questa cosa non è vera, e intendo con il documento di Minotti ma è vero l'esatto opposto, che è stato il presidente della commissione a trovarlo, il mantra è io la verità l'ho cercata e voi perché vedete a me dispiace al di là del fatto che io non capisco sinceramente l'emendamento, perché non capisco se si propone di togliere al sindaco la facoltà di delega, e cioè che... che è una cosa che sindaco ha in qualsiasi tipo di consesso assembleare a cui è tenuto a partecipare, in cui può delegare in rappresentanza un membro della giunta anche in alternativa un membro del consiglio, ma a me dispiace che ogni occasione è buona per parlare di determinati mantra uscendo dai contenuti, questo lo diceva il capogruppo Bertocchi, se parliamo di ufficio tecnico verrà sempre fuori al di là del contenuto la delibera 60, se parliamo in qualsiasi tema attinente a legalità verrà sempre fuori questa strada... è legittimo consigliere Cerqua che fa sì con la testa, è una

strategia, uno può fare quello che vuole, ma il tema è che non stiamo facendo un dibattito sul contenuto e allora visto che è però poi, spero proprio di resistere dopo, ma poi qualsiasi cosa direte su questo io non voglio andare oltre ma sul fatto di non aver fatto nulla stiamo parlando di una cosa e devo tornare a rispondere spero per l'ultima volta queste cose, stiamo parlando della comunicazione in consiglio che abbiamo dato noi, allora le comunicazioni in consiglio non si è fatto niente ma quando è comodo il consiglio a massima assise poi si deve comunicare e quando si comunica a certe cose in consiglio non va bene, così come ad esempio o e lo cito e ho detto che l'avrei fatto in maniera asettica anche per qualsiasi tipo di successivo, successiva sentenza, ho dato io comunicazione in consiglio comunale delle assoluzioni in, in rito abbreviato dell'ex segretario comunale, e dell'ex assessore... per quanto riguarda il processo a Seregno, di Seregno che si sposta a Milano, non penso che Renato Minotti con tutto il rispetto abbia sia chissà che informazioni nascoste, semplicemente per tornare a un altro mantra di quei tempi e Renato Minotti sa che su Google si trova tutto e quindi ad esempio la invito consigliera Cerqua se scrive su Google processo Seregno si sposta a Milano, la seconda notizia è un articolo del 28 maggio del cittadino che dice spazi non adeguati per Seregno e cito il titolo il maxiprocesso trasloca nell'aula bunker a Milano, fine citazione, per cui non penso ci sia chissà che segreto, io ad esempio ho apprezzato al di là del diciamo del ribadire l'osservazione sul presidente Ripamonti, ho apprezzato che il consigliere Trezzi, che oggi non so, deve essere una giornata speciale, perché si è preso prima ringraziamento all'assessore Vergani e pure il mio apprezzamento adesso, e però ha fatto tutto sommato un intervento in cui ha detto che al di là di tutto non è un discorso di centrodestra, centrosinistra, c'è un adesione da, da dare senza se e senza ma, mi è dispiaciuto invece, mi sono dispiaciute le altre citazioni che sembrano fatte tra le righe un po' una roba di centrosinistra, è dispiaciuto, oltre a, altre cose mi lasciano lì, cosa vuol dire la frase non eravate neanche lì, rispetto a questo quel tema che risposta è, allora si potrebbe dire di ogni, ogni cosa che fa una maggioranza voi opposizione legittimamente ci potete contestare qualcosa e noi diciamo no, voi non siete neanche qui, e cosa ne potete sapere che tipo di risposta è al di là da respingere al mittente tutte appunto le accuse sul tema legalità, trasparenza eccetera, eccetera, come veniva detto cito da un intervento precedente certe cose non si superano mai, allora, ripeto ogni volta che tirerete

fuori questo tema, il mantra sarà sempre quello del presidente Ripamonti, io la verità l'ho cercata e voi perché se c'era lei sindaco l'avreste trovata, non lo so perché a dire così se dite che non era chiaro, se dite che non era chiaro, che ai tempi della campagna elettorale nessuno aveva la certezza al 100 per cento, ma al 99 per cento era chiaro andando a guardare la legge, che sì, sì e andando a guardare da prassi tutti i precedenti che se ci veniva consentito di andare a votare voleva dire che al 99 per cento non c'erano infiltrazioni mafiose, questo ha detto il consigliere Minotti, non che avevamo le carte in mano, ma se non sapevate eravate scarsi, superficiali su questa cosa, perché non vi siete premurati di vederlo, punto per cui il dibattito secondo me dobbiamo superarlo e dobbiamo superarlo su questa cosa, e chiudo dicendo che io ho voluto dire una sola cosa nel mio primo intervento, che il bello perché io l'ho apprezzato, e penso che i consiglieri e i commissari Novara e Trezzi, che e io provo a mettermi e lo avevo anche detto nei loro panni, e io ho detto in quella prima commissione in cui loro hanno avuto tutta una serie di rimostranze rispetto a questa proposta, delle rimostranze che se mi metto li avevo, avevo detto che se mi metto, mi metto nei loro panni comprendevo anche, e gliel'ho detto, ma su questo, è stato fatto un percorso e davanti alle rimostranze, in quel in quella commissione abbiamo provato a dire qui cerchiamo di fare un percorso diverso, cerchiamo di fare una commissione in cui non è la maggioranza che porta una proposta di delibera ma costruiamo insieme, nel momento in cui e penso che lo riconoscano, se hanno onestà intellettuale, sono certo che lo riconoscano su questo, nel momento in cui consiglieri Novara e Trezzi hanno espresso dei dubbi che se io mi metto nei loro panni rispetto a quella serata, ripeto posso comprendere, cosa abbiamo detto, non andiamo avanti, la proposta dell'amministrazione, del presidente della commissione che per questo secondo me li ha particolarmente dimostrato di essere presidente, di essere scusate non di essere presente essere meritevole di questo ruolo, il presidente ha detto va bene fermiamoci un attimo, perché questo poi anche per tutta la sede vicissitudini che sappiamo l'iter è stato lungo, la commissione si è trovata per un po' di tempo, ma fermiamoci un attimo, facciamo un incontro in cui portiamo un esponente di Brianza sicura e davanti a queste cose, e queste, questi dubbi, queste, questi dubbi di parzialità, queste osservazioni che anche avete riproposto oggi, fategliele tutte e questo è avvenuto, abbiamo fatto un incontro, sono state fatte dal consigliere

Trezzi, dal commissario Trezzi, dal commissario Novara tutte queste osservazioni, sono state date delle risposte di merito, e davanti a queste entrambi hanno, hanno detto in un percorso condiviso non ancora successiva va bene, davanti a questo confronto, secondo noi è opportuno aderire, io ho sottolineato il metodo e il metodo è stato veramente di un percorso dove i dubbi iniziali hanno avuto un confronto serrato e sereno insieme, e poi uno sbocco, io ho apprezzato questo confronto, si è detto che voleva essere il metodo di lavoro quantomeno di questa commissione e si è riusciti andare oltre il 26 settembre... e i vari discorsi, mi spiace che oggi non si sia riusciti per... e si è colta l'occasione una volta di più di portare qualsiasi tema, facendo tornare il proprio mantra a livello strumentale, però se dobbiamo giocare i mantra lo è ripeto anche noi la verità l'abbiamo cercata, per cui chiudo ribadendo l'apprezzamento del merito del percorso che si è fatto tra maggioranza e opposizione per portare questa delibera in consiglio, grazie.

PRESIDENTE:

Grazie a lei, si apre il secondo giro di interventi, vedo prenotati per ora la consigliere Cerqua e la consigliera Novara... praticamente nello stesso istante, penso sia Cerqua semplicemente perché ha scritto prima, a lei la parola, prego.

CONSIGLIERA CERQUA ILARIA ANNA:

Sì, grazie, presidente, allora a me... allora al di là di una frase estremamente grave che ha detto la Bertocchi... non ne hanno fatto fatto personale, ma adesso la spiegherò, però qua sembra che noi in questo caso mi ci metto io in prima persona, ogni delibera, ogni consiglio sia buono per tirar fuori la questione grave che è successa in termini di mancata diffusione della questione, della mancanza di infiltrazione mafiosa, guardi sindaco che quando lei ha fatto il suo intervento dopo tot giorni che l'aveva trovato, dicendo una cosa... facendo finta... la falsità di leggere il decreto sulla gazzetta che non c'era, perché poi andiamoli a vedere i verbali, non è che uno se lo inventa così, i giornali i giorni dopo hanno fatto i titoloni perché nessuno lo sapeva aveva coscienza e consapevolezza, poi grazie della scarsa... lei non sa, ma lo dico, guardi io poi non sono permaloso, non me la prendo mai, guarda sempre in alto, sempre col

sorriso, ma lei non sa neanche quello che è successo in campagna elettorale, poi io ero consapevole di quello che potevo andare incontro, però il suo scarso se lo poteva tenere per sé perché alla fine ero io il candidato sindaco, probabilmente come ho sempre fatto mi prendo la responsabilità di essere soggetto... io stessa che mi sono quasi sentita ridicola, va bene però la situazione era molto complicata, lei che era il sindaco avrebbe dovuto visto che in quei giorni di tormento non era venuto a conoscenza, non si sapeva, noi abbiamo fatto più volte le richieste... sia io che il consigliere Casiraghi di sapere cosa fosse successo, come mai non c'era la situazione... in buona fede perché questa è la differenza tra noi, che noi siamo sempre in buona fede ed è quello che è successo non si può superare, non so come dire, ci sono delle cose che secondo me non sono superabili e l'atteggiamento di questa amministrazione non è accettabile, ma basta vedere oggi ma lei si rende conto che la capogruppo del partito democratico... avete sì la mafia non c'era, abbiamo capito, nessuno ha mai detto neanche un po'... ha fatto un post che non si capiva niente su Google, niente, il sindaco della città di Seregno, ma guardi io le dico la verità, io secondo me, mi dispiace se pure io penso che lei sia una persona che ha le qualità e ripeto non lo dico... lo dico anche in consiglio che ha una certa energia, però a volte davvero secondo me certi... certe... certi passaggi che non cambierebbero niente, forse dimostrerebbero davvero un... non lo so... un aspetto che può andare al di là di determinate cose che non hanno nessuna conseguenza, ogni tanto mi sembra che lei faccia degli scivoloni, questa è la mia considerazione... non è questo primo... poi se dobbiamo portare tutti i fatti guardi Bertocchi stia attenta a fare una proposta del genere, perché se ci mettiamo spulciare tutto... io non so, magari troveremo tutti gli affidamenti... basta l'affidamento che è stato dato all'incarico... l'ultimo che è stato dato all'architetto, quello di Casatenovo, l'ho già detto non ho fatto ancora l'interpellanza... non l'ho ancora fatta voglio vedere dove finirà questa storia, per capire come mai gli affidamenti diretti nonostante l'anac dice una determinata cosa, non penso sia stata fatta la determina o ce ne sono stati altri e poi vedremo perché guardi che è quasi... bisogna veramente stare attenti e la politica risponde sempre soprattutto quando le segnalazioni sono in consiglio nel momento in cui non vengono verificate... perché c'è legalità... sotto i 40 mila euro puoi fare quello che ti pare, ma poi... primo... lei ha detto... tradito i cittadini... ma lei sa che cosa, ma davvero... io a volte penso

che manchi l'umanità a questa amministrazione perché mette sempre... il potere... il fatto di aver raggiunto il potere e di mettere la strumentalizzazione politica lei... voi non sapete quello che abbiamo passato noi, non lo sapete, io poi sono stata avvisata che c'era sul giornale... la roba del... dei processi... non lo sapevo, questa a dimostrazione che non sono neanche attenta a leggere alcuni giornali, ma comunque lei parla di tradimento... ma come si permette avete tradito, non vi dovete guardare allo specchio e in effetti mi guarda tutti i giorni e penso che in questi venticinque anni quasi, venticinque li ha presidente, non venticinque, ma vent'anni di politica ho sempre dato l'impegno massimo, ho sempre cercato di rispettare quelli che erano i canoni etici di legalità, di trasparenza e una dedizione, non dico totale, però un impegno che veramente è stato importante con tutta l'energia che ho e lei mi dice che devo avere problemi a guardarmi allo specchio, ma stiamo scherzando quando ripeto e tuttora sono qua a dire e l'ho sempre detto al di là della fiducia nella magistratura che ritengo che probabilmente, cioè forse perché io ho eccesso di buona fede ma sono convinta che ci sia stata tanta buona fede, poi la politica non è semplice soprattutto in questo periodo, negli ultimi periodi. Comunque, quindi, il tradimento, ma se lo tenga lei il tradimento, io sono sempre stata veramente onesta, poi sono una provocatrice... o certe cose per me sono inaccettabili per sempre, sì, e la delibera 60 guardi, lo dico da avvocato, quando si mandano gli atti alla procura, caro sindaco, visto che voi l'avete mandata... ah no ma avete risposto che c'era il fascicolo aperto di informazioni se trovate qualcosa, ma sa che cosa avete fatto voi sulla delibera 60, io apro un cassetto, trovo qualcosa e giustamente lo do alla procura.. non ricostruisco io la storia come dico io con una strumentalizzazione che rimarrà scritta per sempre... poi rimarrà solo le parole di una consigliera che dà i numeri... ma io... io so leggere e ci sono delle cose che al di là delle conseguenze che ci saranno, ma fanno parte dell'onestà intellettuale e del fatto di avere soprattutto in determinati contesti quella visione di... veramente di vedere le cose secondo...

PRESIDENTE:

...le sta scadendo il tempo... mi scusi... le sta scadendo il tempo.

CONSIGLIERA CERQUA ILARIA ANNA:

Detto questo... io nei valori... entrati nel merito perché voi cosa avete detto nel merito di questa delibera, i valori, va bene, non c'è un progetto, non c'è niente, io ho detto sono l'unica persona, sottolineo che sono entrata nel merito dicendo che i progetti sulle scuole sono già stati fatti e va benissimo, ma non mi sembra che lei dice ma stiamo parlando d'altro parliamo del contenuto della delibera, ma cosa mi devo mettere consigliera Bertocchi, lì a dire la virgola, ma scusate ma di cosa stiamo parlando, qual è, datemi un progetto concreto che c'è, niente io non ho sentito niente, ho letto... il presidente ha letto un manifesto e mi venite a dire a noi che non siamo entrati nel merito concreto, l'unica sono stata... scusatemi verso tutti, ma ho fatto l'esempio che quantomeno progetti di legalità con i magistrati sono già... sono già stati fatti ed è benissimo che vengano ripresi, non c'è un'indicazione...

PRESIDENTE:

Trenta secondi e chiudo.

CONSIGLIERA CERQUA ILARIA ANNA:

Va bene così.

PRESIDENTE:

Grazie, consigliera Novara, prego.

CONSIGLIERA NOVARA CHIARA MARICA:

Sì, grazie, presidente, dunque io onestamente non so quale intervento sia stato più imbarazzante, se quello della consigliera Bertocchi o se quello del consigliere Minotti... e inutile che fa così consiglia Bertocchi... imbarazzante e non intendo neanche replicare per filo e per segno quello che lei ha detto, risparmio il tempo, non voglio neanche entrare nel merito della discussione dell'aprile scorso, perché non è il caso se no riapriremo un vaso di pandora e riuscirebbe di tutto e probabilmente poi andremo a incastrarci sempre sulla diversità di posizioni. Due considerazioni voglio fare, una brevemente in merito all'intervento della Bertocchi e anche se ho appena detto che non avrei replicato, ci accusa di accusarvi di



mancanza di trasparenza che è poi sotto gli occhi di tutti, lei stessa non perde occasione di accusarci di mala gestio nella precedente amministrazione, mala gestio che comunque ad oggi non è ancora stata decretata da nessuna sentenza, massima fiducia nella magistratura, staremo a vedere, però ad oggi non si può dire perché comunque non c'è una pronuncia che la decreta, l'altra considerazione è sul fatto che sia la consigliera Bertocchi che il consigliere Minotti hanno richiamato il fatto che il consigliere Ripamonti avrebbe cercato e trovato la verità a differenza nostra, anche ammesso e non concesso che questa verità l'abbia cercata e l'abbia trovata, mai però ha diffuso e neanche accennato alla notizia dell'assenza di infiltrazioni mafiose, non l'ha fatto né nella commissione da lui presieduta né in occasione dell'intervento di minoranza del 22 di marzo del 2019 quando era stato completamente in silenzio, quindi mi chiedo, il sindaco ha detto è la persona più meritevole, come ci si possa fidare che possa riferire al consiglio o portare nelle assemblee, nel coordinamento stesso dell'organizzazione determinate notizie piuttosto che altre e riportare magari notizie importanti e di verità. Per quanto riguarda invece l'intervento del sindaco, credo che probabilmente sia stato distratto quando io sia intervenuta perché io stessa ho detto che anche nelle sedute di commissione ho manifestato, ho anticipato il favore all'adesione al manifesto, seppur con delle riserve iniziali circa la possibilità di strumentalizzazione, io ho i verbali delle sedute nelle mie mani, nella seduta del 30 gennaio il consigliere Novara ribadisce che da parte sua è molto cauta ad associarsi ad un'associazione con la quale in passato si sono avuto dei dissapori, nel verbale della seduta del 13 di febbraio la consigliera Novara esprime di essere favorevole all'adesione ribadendo quanto era già stato detto in merito alla strumentalizzazione, quindi nel percorso che la commissione ha compiuto anche la mia posizione si è evoluta alla luce anche della... illustrazione dei progetti da parte dei referenti dell'organizzazione. Quello che non mi trova concorde e non trova il mio favore è la nomina del presidente Ripamonti come rappresentante del comune, di questo in commissione non se n'è mai parlato, io stesso avevo fatto esplicita domanda su chi avesse rappresentato il comune di Seregno, il 30 nella seduta del 30 di gennaio... meglio del 28 di novembre, scusate, dove avevo espresso di essere cauta, il presidente Ripamonti risponde che dovrebbe essere il sindaco o un suo delegato, non si è mai parlato del presidente della commissione e stiamo parlando comunque del... ho detto prima...

del 28 di novembre, anche quando poi si è venuti a sapere dell'assenza di infiltrazioni mafiose e quindi si è avuto modo di constatare l'atteggiamento e il comportamento immeritevole del presidente della commissione, che quindi non avrebbe potuto rappresentare il comune di Seregno anche qualora ci fosse stata associazione... presidente, delegato dal sindaco, quindi la contrarietà è proprio nei confronti del consigliere Ripamonti che oggi si trova ad essere presidente della commissione e quindi a poter essere nominato dal sindaco, ma così anche se non fosse il presidente di commissione ma un semplice consigliere la delega a quel consigliere a nostro modo di vedere è inappropriata, immeritevole proprio per le motivazioni che io ho già detto. E qui concluso, grazie.

PRESIDENTE:

Grazie a lei, consigliere Bertocchi, prego.

CONSIGLIERA BERTOCCHI PATRIZIA:

Eccomi, grazie, allora riparto dal ribadire che ri sottoscrivo ovviamente tutto quello che ho detto e ne sono pienamente convinta, senza nessun problema, anche perché il mio giudizio sulla cattiva gestione è un giudizio prettamente politico, non presuppone nessuna condanna di giudiziaria, non mi aspetto nessuna condanna giudiziaria, al di là di quello che farà la magistratura è un giudizio politico che si è espresso con tutto quello che è successo, ma è stato un giudizio politico di cui sono pienamente convinta e sempre lo sarò, primo punto; secondo punto ribadisco che non era assolutamente nostra intenzione, sicuramente non mia, sicuramente non quella del partito democratico, ma credo di nessun altro della maggioranza riprendere tutta la discussione sui precedenti... su quello che è successo eccetera, tant'è che non è uscito da noi un minimo accenno a questa problematica... la problematica l'avete tirata fuori voi, quindi probabilmente è un punto che punge a voi... sicuramente non punge a noi... neanche di striscio ci avevamo pensato, quindi ora poi se uno pensa che ritirar fuori le stesse cose possa giovare politicamente, ok, prego andate avanti così, però io vi vorrei dare anche un consiglio spassionato, forse ve l'ho già dato anche in altre occasioni, attenzione perché il trito e ritrito alla fine stufa, cioè continuare a rimanere... magari non paga, è un consiglio spassionato

il mio e magari cambiare un po' strategia politica potrebbe essere di vantaggio anche per voi e non rimenare queste questioni che ormai penso che tutti abbiano completamente capito; quindi questa sera appunto si doveva parlare di Brianza sicura invece poi abbiamo come sempre deviato un po' la questione su argomenti che sinceramente a me interessano poco in questa occasione, quello che questa sera noi chiediamo è se ci interessa come consiglio comunale di Seregno aderire a una commissione intercomunale per lottare contro l'infiltrazione mafiosa nel territorio della Brianza, infiltrazione mafiosa nel territorio della Brianza che nessuno può negare che ci sia stato, che ci sia e che mi dispiace dirlo ci sarà, quindi formare una commissione che con tutti i comuni che hanno aderito, sperando che ne aderiscano anche altri insieme lavorare con i mezzi che abbiamo a disposizione per lottare contro l'infiltrazione mafiosa. punto e stop; questo ci preme fare, questo è quello che chiediamo, ribadendo ovviamente la piena e totale fiducia nel presidente della commissione Davide Ripamonti, che è persona degna secondo me la migliore per ricoprire questo incarico, d'altra parte come ha giustamente detto il sindaco comunque lui ha il potere di delega e penso che lo eserciterà sicuramente. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie a lei, Renato Minotti prego. Sì, consigliere Minotti Renato ha la parola, prego, consigliere Minotti... ha chiesto l'intervento...

CONSIGLIERE MINOTTI RENATO:

Mi sentite?

PRESIDENTE:

Sì, sì, prego.

CONSIGLIERE MINOTTI RENATO:

Perché ho un problema con l'audio. Dunque, io non considero imbarazzante nessun intervento dei consiglieri comunali, sia di maggioranza che di minoranza anche perché comunque un

consigliere cerca di esprimere il suo parere ed è anche responsabile delle affermazioni che... che fa durante il consiglio comunale, devo dire che l'ultimo intervento di Cerqua l'ho apprezzato, l'ho apprezzato per un aspetto, ha sottolineato secondo me una difficoltà comunque di svolgere il nostro ruolo sia di consiglieri sia di amministratori, perché la questione di essere consiglieri o amministratori... la questione fondamentale è quella di dover scegliere, di prendere delle decisioni; allora si può essere d'accordo su alcune decisioni su altre no, però a mio parere dovremmo un po' tutti cercare di rispettare quello che sono gli interventi di... sia di maggioranza che di opposizione perché ci si mette fatica e impegno a fare questo lavoro, come dicevo prima molti sindaci, molti amministratori sono sempre sotto tiro per... da situazioni particolari dicevo prima che alcuni ci hanno rimesso anche la vita, ultimamente è successo anche nella nostra zona dove la sindaca, adesso non mi ricordo il comune, sia stata uccisa da un dipendente comunale, quindi l'impegno che ci mettiamo... questa fatica è di tutti e allora questa situazione di arrivare a votare questa delibera è importante, perché comunque rappresenta una unione di comuni che credono nei valori della legalità e quindi credono che sia importante con qualsiasi mezzo cercare di contenere e diffondere la cultura della legalità e anche combattere comunque le infiltrazioni mafiose, che non c'è stata nel comune di Seregno, nessuno lo sta dicendo perché è stata confermata da atti ufficiali; riguardo la campagna elettorale quello che ho detto prima è che la campagna elettorale nostra è stata fatta su quello che la precedente amministrazione ha fatto, anzi non... non ha fatto perché arrivare dopo 10 - 12 anni di amministrazione precedente e non avere rinnovato anche il personale comunale perché era comunque era possibile, pur nei limiti che i vari decreti davano agli amministratori locali riguarda l'assunzione di personale, noi comunque ci siamo impegnati a rimettere in moto la macchina comunale anche con delle nuove soluzioni, anche il discorso prima delle... del... degli uffici urbanistica edilizia privata è difficile... la situazione era compromessa da vari fattori che non sono imputabili alla precedente amministrazione... per una conseguenza particolare anche per possiamo dire anche per la mancanza di personale che non è stato rinnovato; quindi io credo che sia importante che ogni consigliere possa esprimersi liberamente e se ci sono dei problemi all'interno del consiglio sentire sempre che non viene applicata la trasparenza, che non vengono fatte alcune cose, che vengono fatti dei contratti esterni, eccetera, non è una

bella cosa, se un consigliere ha questa sensazione deve prendere la strada che comunque compete, cioè quella di fare degli esposti, fare delle denunce se ritiene che si tratti di queste cose, noi pensiamo di no, pensiamo che il nostro atteggiamento sia nella trasparenza e comunque nella legalità; quindi voto con piacere l'adesione del comune di Seregno a Brianza sicura e voto con piacere anche da Davide Ripamonti come presidente... come delegato del sindaco a rappresentare il comune di Seregno, grazie.

PRESIDENTE:

Grazie a Lei, la parola a Davide Ripamonti, prego.

CONSIGLIERE RIPAMONTI DAVIDE:

Grazie presidente, sarò molto molto breve, mi spiace che il discorso sulla delibera abbia preso questa piega che si sia assistito a questo spostamento del focus della delibera su, su altro; evidentemente c'è da parlarne rispetto a quanto è successo e c'è da significare... ci sarebbero tante cose da dire ma rischia di innescare ulteriori polemiche e questo toglierebbe valore alla delibera, all'adesione a Brianza sicura, toglierebbe soprattutto valore a Brianza sicura per come si è formata in questi anni e per cosa ha portato comunque anche durante questi anni; rispetto alla mia presenza all'interno del coordinamento come delegato da parte del sindaco non ne abbiamo parlato nella commissione, forse c'era stato un accenno come ricordava giustamente la consigliera Novara nel discorso quindi ancora nel novembre del 2018... all'ultima commissione che abbiamo fatto seppur era in potenza, questo tipo di discorso non è stato sviluppato perché si è visto subito l'adesione a Brianza Sicura... comunque al di là di tutto ritengo che probabilmente dalla prossima commissione a questo punto debba riprendere un po' tutte... tutta la serie di appunti e di spunti che sono usciti questa sera per riuscire a parlarne, uscire anche un po' dall'impasse che... che ha caratterizzato e sta caratterizzando il discorso questa sera, grazie.

PRESIDENTE:

Grazie a lei. Edoardo Trezzi a lei la parola... non la sentiamo però, ha il microfono aperto ma non si sente... non si sente cosa dice, provi a verificare per cortesia... provi adesso, no... provi a togliere le cuffie, no... la sua gestione dell'audio in alto a destra, l'ha verificata? e io gli suggerirei di uscire e di rientrare, Edoardo Trezzi visto che potrebbe essere l'ultimo se prendiamo un attimo venti secondi di pausa le suggerirei di uscire e di rientrare perché potrebbe essere il sistema... il suo sistema, grazie. Visto che Trezzi per il momento ma presumo sia l'ultimo che ha richiesto l'intervento, poi procederemo con la condivisione del... dell'emendamento che andiamo a votare, quindi la dichiarazione di voto e il voto, c'è poi l'immediata eseguibilità quindi abbiamo ancora questi passaggi da espletare. Ecco consigliere Trezzi è tornato?

CONSIGLIERE TREZZI EDOARDO:

Adesso si sente? ok, no, stavo iniziando a parlare... sì, sì, no... la questione, no volevo solo dire, ritornando ai discorsi di prima che ho sentito un po' dei vari consiglieri, mi spiace che siano tornati su questo argomento qui, mi spiace che la consigliera Bertocchi abbia pronunciato una frase dicendo poi se non lo volete votare voi, come se fosse un additarci come i mafiosi e ah, se non volete tanto sta nel vostro... e sì, sì, consigliera ha detto proprio una roba del genere che è spiacevole veramente tanto quello che ha detto, però volevo solo far presente una questione visto che...

CONSIGLIERA BERTOCCHI PATRIZIA:

Non mi faccia dire quello che non ho detto...

CONSIGLIERE TREZZI EDOARDO:

Ha lasciato intendere...

PRESIDENTE:

Consigliera Bertocchi può replicare con il fatto personale, ci sta tutto.

CONSIGLIERE TREZZI EDOARDO:

Ecco, grazie presidente, stavo dicendo che comunque nel merito la delibera noi della lega la voteremo favorevolmente perché comunque come ho detto poc'anzi come ho detto nel primo intervento credo che sia fondamentale combattere qualsiasi forma di criminalità di mafia o quant'altro con un qualsiasi strumento come... visto che il sindaco l'ha detto precedentemente, volevo far presente anch'io che comunque sia io che la consigliera Novara in commissione, nelle varie commissioni avevamo sempre un po' storto il naso per aderire a questa... a questo manifesto in quanto avevamo un po' dei dubbi che fosse appunto un po' schierata in questa maniera, poi successivamente abbiamo fatto una commissione l'ultima commissione che abbiamo fatto con l'intervento anche di un giornalista e di una consulente, abbiamo fatto anche... detto sinceramente una commissione abbastanza gradevole, anche lì come detto sinceramente la consulente silvana carcano era intervenuta un po' sopra le righe facendo sempre allusioni non troppo belle... gente che frequentava bar, faceva le pubblicità, quant'altro, sempre collegate a Seregno quindi bisogna un attimo cercare di suddividere, vedere ciò per cui si sta lavorando e non andare a fare attacchi personali come era uso e costume fare una senatrice qui, un'ex senatrice qui vicino a noi; quindi ben venga la commissione... ben venga l'adesione a questa... a questa... a questo manifesto e soprattutto per la questione dell'emendamento che aveva presentato la consigliera Novara anche noi siamo su questa linea, perché credo che comunque il consigliere Ripamonti, va bene, che ricopre il ruolo di presidente della commissione legalità, però ha avuto nel suo periodo di insediamento un po' di questioni mica troppo trasparenti, quindi lasciamo in mano al sindaco e chiediamo appunto questa... la sua decisione però come gruppo della Lega saremmo favorevoli alla... all'adesione, grazie.

PRESIDENTE:

Consigliere Ripamonti comprendo, prego, a lei fatto personale.

CONSIGLIERE RIPAMONTI DAVIDE:

Volevo capire l'ultima affermazione del consigliere Trezzi rispetto a fatti poco trasparenti che mi caratterizzano...

CONSIGLIERE TREZZI EDOARDO:

No, ha ragione, presidente, mi sono espresso un po' in modo sbagliato, a ragione... per la questione... per come abbia gestito lei la... la commissione legalità e come abbia visto che si è ritrovata praticamente due volte, poi io le avevo sollevato appunto il problema quando lei sfortunatamente ha dovuto mancare dal consiglio comunale per diversi mesi avevo anche fatto presente che comunque ci sarebbe potuto essere un sostituto quindi era quello il mio intento più che altro che avrebbe potuto prendere il suo posto e quindi anche per queste, per queste ragioni, per queste motivazioni.

PRESIDENTE:

Va bene, trova che abbia chiarito, consigliere Ripamonti?

CONSIGLIERE RIPAMONTI DAVIDE:

Sì, ok grazie.

PRESIDENTE:

Bene, grazie a lei, allora controllo che non ci siano altri interventi, no quelli che sono intervenuti nel primo giro, per cui possiamo mettere in condivisione e passare... adesso passerò al dottor Ricciardi l'essere relatore e metto in condivisione perché è sul suo schermo l'emendamento che tra poco andiamo a votare sempre per appello nominale, sì, si vede, perfetto, siamo pronti per la votazione dell'emendamento che è stato presentato dalla consigliera Chiara Marica Novara, ecco, sentite, interrompiamo la condivisione, l'abbiamo ben presente tutti l'emendamento, vero, l'abbiamo visto, lo possiamo togliere, ok, non ho voci contrarie, pertanto segretario lei mi ridia... mi ridia ecco tutte le funzioni, passiamo quindi alla votazione dell'emendamento che riguardava all'interno della delibera i punti 3 e 4, prego segretario.



SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Grazie presidente, quindi sull'emendamento che ho prima portato in condivisione sullo schermo, i voti. Rossi Alberto.

SINDACO ROSSI ALBERTO:

Contrario.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Rossi Alberto, contrario. Amati Pietro.

CONSIGLIERE AMATI PIETRO:

Contrario.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Amati Pietro, contrario. Lissoni Luca.

CONSIGLIERE LISSONI LUCA:

Contrario.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Lissoni Luca, contrario. Trezzi Edoardo.

CONSIGLIERE TREZZI EDOARDO:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Trezzi Edoardo, favorevole. Bertocchi Patrizia.

CONSIGLIERA BERTOCCHI PATRIZIA:

Contrario.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Bertocchi Patrizia, contrario. Cadorin Maria Gabriella.

CONSIGLIERA CADORIN MARIA GABRIELLA:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Cadorin Maria Gabriella, favorevole. Casiraghi Stefano Aristide.

CONSIGLIERE CASIRAGHI STEFANO ARISTIDE:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Casiraghi Stefano Aristide, favorevole. Cerqua Ilaria Anna.

CONSIGLIERA CERQUA ILARIA ANNA:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Cerqua Ilaria Anna, favorevole. Foti Antonino.

CONSIGLIERE FOTI ANTONINO:

Contrario.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Foti Antonino, contrario. Mandaradoni Chiara.

CONSIGLIERA MANDARADONI CHIARA:

Contrario.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Mandaradoni Chiara, contrario. Mariani Tiziano è assente. Minotti Renato.

CONSIGLIERE MINOTTI RENATO:

Contrario.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Minotti Renato, contrario. Montecampi Luca Raffaele.

CONSIGLIERE MONTECAMPI LUCA RAFFAELE:

Contrario.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Montecampi Luca Raffaele, contrario. Novara Chiara Marica.

CONSIGLIERA NOVARA CHIARA MARICA:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Novara Chiara Marica, favorevole. Perego Gianluigi, detto Gigi.

CONSIGLIERE PEREGO GIANLUIGI DETTO GIGI:

Contrario.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Perego Gianluigi, detto Gigi, contrario. Ripamonti Davide.

CONSIGLIERE RIPAMONTI DAVIDE:

Contrario.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Ripamonti Davide, contrario. Rivolta Alberto Valerio.

CONSIGLIERE RIVOLTA ALBERTO VALERIO:

Contrario.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Rivolta Alberto Valerio, contrario. Sabia Leonardo.

CONSIGLIERE SABIA LEONARDO:

Contrario.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Sabia Leonardo, contrario. Sala Veronica.

CONSIGLIERA SALA VERONICA:

Contrario.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Sala Veronica, contrario. Silva Agostino.

CONSIGLIERE SILVA AGOSTINO:

Contrario.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Silva Agostino, contrario. Silva Stefano.

CONSIGLIERE SILVA STEFANO:

Contrario.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Silva Stefano, contrario. Tagliabue Aurelio è uscito... quindi è assente. Tagliabue Samuele.

CONSIGLIERE TAGLIABUE SAMUELE:

Contrario.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Tagliabue Samuele, contrario. Viganò Elisabetta.

CONSIGLIERA VIGANÒ ELISABETTA:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Viganò Elisabetta, favorevole. Vismara Davide era assente. Con sedici voti contrari e sei voti favorevoli l'emendamento è respinto.

PRESIDENTE:

Possiamo passare quindi alla dichiarazione di voto della delibera così come è stata emendata, chi vuole intervenire prego, per il gruppo Forza Italia Chiara Novara, a lei.

CONSIGLIERA NOVARA CHIARA MARICA:

Sì, grazie presidente, io lo ribadisco, noi saremmo stati favorevoli ad aderire al manifesto anche perché riteniamo che qualsiasi atto volto a tutelare il contrasto alla lotta alla mafia e alla

corruzione è sicuramente ben accetto, purtroppo la delibera va oltre perché chiede di formulare appunto l'indirizzo di nomina del rappresentante del comune di Seregno da parte del sindaco nel presidente pro tempore della commissione e purtroppo la mancata accettazione del nostro emendamento va a pregiudicare il voto favorevole alla delibera, quindi il mio gruppo si asterrà ribadisco non perché ci sia contrarietà o sfavore ad aderire a azioni, a un atto che appunto si pone come fine il contrasto alla... alla mafia ma per il semplice fatto che non ci sta bene l'ultima parte del deliberato, grazie.

PRESIDENTE:

Grazie a lei, se ci sono altri che vogliono intervenire, non vedo altri, pertanto metto in votazione la delibera 128, che prima per errore ha detto così come è stata emendata ma l'emendamento è stato respinto, quindi il punto 128 adesione al manifesto di Brianza sicura protocollo d'intesa tra i comuni per un impegno comune nel contrasto alla criminalità organizzata di stampo mafioso e al fenomeno della corruzione per una permanente diffusione della cultura della legalità. Signor segretario può passare, grazie.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Grazie presidente, Rossi Alberto.

SINDACO ROSSI ALBERTO:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Rossi Alberto, favorevole. Amati Pietro.

CONSIGLIERE AMATI PIETRO:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Amati Pietro, favorevole. Lissoni Luca.

CONSIGLIERE LISSONI LUCA:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Lissoni Luca, favorevole. Trezzi Edoardo. Consigliere in questo momento non la sento...

CONSIGLIERE TREZZI EDOARDO:

Mi sente? Stavo intervenendo nella chat per la dichiarazione di voto, che avevo fatto la dichiarazione precedentemente che avremmo votato favorevolmente, ma dopo bocciatura dell'emendamento da parte... da parte... appunto dell'emendamento, la nostra votazione sarà di astensione, grazie.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Trezzi Edoardo, astensione. Bertocchi Patrizia.

CONSIGLIERA BERTOCCHI PATRIZIA:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Bertocchi Patrizia, favorevole. Cadorin Maria Gabriella.

CONSIGLIERA CADORIN MARIA GABRIELLA:

Astensione.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Cadorin Maria Gabriella, astensione. Casiraghi Stefano Aristide.

CONSIGLIERE CASIRAGHI STEFANO ARISTIDE:

Astensione.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Casiraghi Stefano Aristide, astensione. Cerqua Ilaria Anna.

CONSIGLIERA CERQUA ILARIA ANNA:

Astensione.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Cerqua Ilaria Anna, astensione. Foti Antonino.

CONSIGLIERE FOTI ANTONINO:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Foti Antonino, favorevole. Mandaradoni Chiara.

CONSIGLIERA MANDARADONI CHIARA:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Mandaradoni Chiara, favorevole. Mariani Tiziano è assente. Minotti Renato.

CONSIGLIERE MINOTTI RENATO:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Minotti Renato, favorevole. Montecampi Luca Raffaele.



CONSIGLIERE MONTECAMPI LUCA RAFFAELE:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Montecampi Luca Raffaele, favorevole. Novara Chiara Marica.

CONSIGLIERA NOVARA CHIARA MARICA:

Astensione.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Novara Chiara Marica, astensione. Perego Gianluigi, detto Gigi.

CONSIGLIERE PEREGO GIANLUIGI DETTO GIGI:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Perego Gianluigi, detto Gigi, favorevole. Ripamonti Davide.

CONSIGLIERE RIPAMONTI DAVIDE:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Ripamonti Davide, favorevole. Rivolta Alberto Valerio.

CONSIGLIERE RIVOLTA ALBERTO VALERIO:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Rivolta Alberto Valerio, favorevole. Sabia Leonardo.

CONSIGLIERE SABIA LEONARDO:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Sabia Leonardo, favorevole. Sala Veronica.

CONSIGLIERA SALA VERONICA:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Sala Veronica, favorevole. Silva Agostino.

CONSIGLIERE SILVA AGOSTINO:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Silva Agostino, favorevole. Silva Stefano.

CONSIGLIERE SILVA STEFANO:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Silva Stefano, favorevole. Tagliabue Aurelio è uscito... quindi è assente, come detto prima.  
Tagliabue Samuele.

CONSIGLIERE TAGLIABUE SAMUELE:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Tagliabue Samuele, favorevole. Viganò Elisabetta.

CONSIGLIERA VIGANÒ ELISABETTA:

Astensione.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Viganò Elisabetta, astensione. Vismara Davide era assente. Pertanto con gli stessi numeri della precedente votazione all'incontrario, sedici voti favorevoli e sei astenuti la proposta è approvata.

PRESIDENTE:

Bene approvata la delibera, ok, approvata la delibera al punto 128, è necessaria l'immediata eseguibilità pertanto segretario un ultimo appello. grazie.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Rossi Alberto.

SINDACO ROSSI ALBERTO:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Rossi Alberto, favorevole. Amati Pietro.

CONSIGLIERE AMATI PIETRO:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Amati Pietro, favorevole. Lissoni Luca.

CONSIGLIERE LISSONI LUCA:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Lissoni Luca, favorevole. Trezzi Edoardo.

CONSIGLIERE TREZZI EDOARDO:

Astensione.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Trezzi Edoardo, astensione. Bertocchi Patrizia.

CONSIGLIERA BERTOCCHI PATRIZIA:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Bertocchi Patrizia, favorevole. Cadorin Maria Gabriella.

CONSIGLIERA CADORIN MARIA GABRIELLA:

Astensione.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Cadorin Maria Gabriella, astensione. Casiraghi Stefano Aristide.

CONSIGLIERE CASIRAGHI STEFANO ARISTIDE:

Astensione.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Casiraghi Stefano Aristide, astensione. Cerqua Ilaria Anna.

CONSIGLIERA CERQUA ILARIA ANNA:

Astensione.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Cerqua Ilaria Anna, astensione. Foti Antonino.

CONSIGLIERE FOTI ANTONINO:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Foti Antonino, favorevole. Mandaradoni Chiara.

CONSIGLIERA MANDARADONI CHIARA:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Mandaradoni Chiara, favorevole. Mariani Tiziano è assente. Minotti Renato.

CONSIGLIERE MINOTTI RENATO:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Minotti Renato, favorevole. Montecampi Luca Raffaele.

CONSIGLIERE MONTECAMPI LUCA RAFFAELE:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Montecampi Luca Raffaele, favorevole. Novara Chiara Marica.

CONSIGLIERA NOVARA CHIARA MARICA:

Astensione.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Novara Chiara Marica, astensione. Perego Gianluigi, detto Gigi.

CONSIGLIERE PEREGO GIANLUIGI DETTO GIGI:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Perego Gianluigi, detto Gigi, favorevole. Ripamonti Davide.

CONSIGLIERE RIPAMONTI DAVIDE:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Ripamonti Davide, favorevole. Rivolta Alberto Valerio.

CONSIGLIERE RIVOLTA ALBERTO VALERIO:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Rivolta Alberto Valerio, favorevole. Sabia Leonardo.

CONSIGLIERE SABIA LEONARDO:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Sabia Leonardo, favorevole. Sala Veronica.

CONSIGLIERA SALA VERONICA:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Sala Veronica, favorevole. Silva Agostino.

CONSIGLIERE SILVA AGOSTINO:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Silva Agostino, favorevole. Silva Stefano.

CONSIGLIERE SILVA STEFANO:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Silva Stefano, favorevole. Tagliabue Aurelio è assente. Tagliabue Samuele.

CONSIGLIERE TAGLIABUE SAMUELE:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Tagliabue Samuele, favorevole. Viganò Elisabetta.

CONSIGLIERA VIGANÒ ELISABETTA:

Astensione.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Viganò Elisabetta, astensione. Vismara Davide è assente. Con il medesimo risultato di favorevoli sedici, astenuti sei anche l'immediata eseguibilità è approvata.

PRESIDENTE:

Pertanto abbiamo chiuso l'iter previsto per questa sera, ricordo che per la delibera che è stata ritirata ci sarà il consiglio comunale venerdì alle ore 18 e si partirà subito da questa delibera che è l'unico punto in discussione, sono... ecco la convocazione arriverà giovedì appena arriva il parere del revisore dei conti, sono... siamo solo con quella delibera e basta, né comunicazione né interpellanze, sono le ore 23 e 18 del 9 giugno e la seduta si chiude qui grazie e buona notte.

**N.B. La trascrizione degli interventi sopra riportati è stata curata dalla ditta incaricata con determinazione del dirigente n. 1044 del 23/12/2019**